

<b>COSIMO DE' MEDICI SRL</b>	<b>MOG 231- PARTE SPECIALE N</b>	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

**MODELLO  
DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO EX D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N.  
231**

**COSIMO DE' MEDICI SRL**

**PARTE SPECIALE N**

**REATI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE (ART.  
25 QUINQUIES)**

<b>COSIMO DE' MEDICI SRL</b>	<b>MOG 231- PARTE SPECIALE N</b>	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

## **LE FATTISPECIE DI REATO**

La presente sezione della Parte Speciale si riferisce ai reati contro la personalità individuale, richiamato dall'art. 25 quinquies del D.Lgs.231/2001 ed in particolare riporta le singole fattispecie di reato considerate rilevanti per la responsabilità amministrativa della società COSIMO DE' MEDICI SRL Individua inoltre le cosiddette attività "sensibili" (quelle dove è teoricamente possibile la commissione del reato e che sono state individuate nell'ambito dell'attività di *risk assessment*) specificando i principi comportamentali ed i presidi di controllo operativi per l'organizzazione, lo svolgimento e la gestione delle operazioni svolte nell'ambito delle sopracitate attività "sensibili".

In considerazione dell'analisi dei rischi effettuata, è risultato potenzialmente realizzabile nel contesto societario di COSIMO DE' MEDICI SRL il seguente reato:

### **INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO**

Il delitto di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" è stato introdotto nel novero dei c.d. "Reati Presupposto" del Decreto 231, all'articolo l'art. 25-quinquies, dalla legge 29 ottobre 2016, n. 199 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", promulgata il 29 ottobre 2016 e entrata in vigore il 04 novembre 2016.

La legge 29 ottobre 2016, n. 199 ha modificato l'articolo 603 bis del codice penale, ed ha aggiunto tale articolo nelle fattispecie di reato previste dall'articolo 25 quinquies del decreto 231/01 (delitti contro la personalità individuale).

L'articolo 603-bis del codice penale recita: "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato, chiunque:

- recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
- utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al numero 1), sottoponendo lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

<b>COSIMO DE' MEDICI SRL</b>	<b>MOG 231- PARTE SPECIALE N</b>	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

Se i fatti sono commessi mediante violenza o minaccia, si applica la pena della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato.

Ai fini del presente articolo, costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

- la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

Costituiscono aggravante specifica e comportano l'aumento della pena da un terzo alla metà:

- il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;
- il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;
- l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro."

## **IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' A RISCHIO REATO**

Le attività che la Società ha individuato come sensibili, nell'ambito del reato di Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, sono indicate in dettaglio di seguito :

- Acquisti di beni e servizi, con particolare riferimento ai contratti di appalto ad imprese che operano all'interno delle unità sociali.
- Assunzione e gestione del personale dipendente.

## **PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO**

<b>COSIMO DE' MEDICI SRL</b>	<b>MOG 231- PARTE SPECIALE N</b>	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

Coerentemente con i principi deontologici aziendali di cui alla Parte Generale del Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/2001 del Codice di Comportamento e del PTPCT adottati dalla Società nello svolgimento delle attività sensibili sopra citate, tutti i Destinatari del Modello sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento e controllo.

In via generale, è fatto espresso divieto di:

- assumere dipendenti a condizioni contrattuali inferiori a quelle previste dai contratti nazionali di categoria;
- assegnare contratti di appalto a ditte che non rispettano le normative sul lavoro (retribuzioni, orario di lavoro, norme sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro, ..).

## **PROCEDURE DI CONTROLLO**

Inoltre, ad integrazione della regola comportamentale di carattere generale indicata in precedenza, si riportano di seguito ulteriori presidi di controllo operativi a prevenzione della commissione del reato di Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, con particolare riferimento al processo strumentale alla commissione dei reati quale selezione, assunzione e gestione del personale, e gestione degli appalti ad imprese che operano all'interno delle unità sociali.

In particolare, tali principi trovano specifica attuazione nelle procedure adottate dalla Società.

### **Selezione, assunzione e gestione del personale**

- l'Organo amministrativo applica nei contratti di assunzione del personale le previsioni dei vigenti contratti nazionali.

### **Contratti di appalto ad imprese che operano all'interno delle unità sociali**

- verifiche per le ditte di appalto come stabilite dalla procedura aziendale "Albo fornitori societario" per le ditte per cui è prevista l'iscrizione all'albo;
- applicazione dei protocolli di legalità e trasparenza con le Prefetture a livello locale e del protocollo quadro nazionale di legalità con il Ministero dell'Interno di data 27 febbraio 2017, per consentire un controllo che consenta la massima trasparenza al sistema degli appalti e subappalti e verificare la sussistenza di eventuali cointeressenze di soggetti direttamente o indirettamente legati a fenomeni devianti. In particolare vengono estese a livello nazionale le verifiche antimafia sulle attività "ad alto rischio di

<b>COSIMO DE' MEDICI SRL</b>	<b>MOG 231- PARTE SPECIALE N</b>	
Revisione	Data	Tipo modifica
0		Prima emissione

infiltrazioni mafiose", nonché viene posto un presidio rafforzato nell'ambito del contrasto al fenomeno del "caporalato";

- verifiche documentali per le ditte di appalto e subappalto sugli aspetti societari e sui requisiti tecnici prima dell'ingresso nelle sedi aziendali;
- verifiche retributive, contributive, assicurative e fiscali sul personale delle ditte d'appalto e sub-appalto, svolte mensilmente a campione dall'Amministratore Delegato.